

PROTOCOLLO D'INTESA "MEMORIA ATTIVA"

TRA

Il comune di San Giuseppe Jato, rappresentato dalla Dott.ssa Esther Mammano, nella qualità di componente della Commissione Straordinaria, con sede in via Vittorio Emanuele, 143 che dichiara di essere stata autorizzata alla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa dal competente organo collegiale con delibera nr. 26 del 16.03.2023

E

LEGAMBIENTE SICILIA A.P.S., rappresentata da Giuseppe Alfieri, nella qualità di Presidente, con sede in via Paolo Gili, n. 4 presso Cantieri Culturali alla Zisa- padiglione 13, a ciò autorizzato in forza della carica ricoperta.

COOPERATIVA "PLACIDO RIZZOTTO" – LIBERA TERRA con sede a San Giuseppe Jato in via Vittorio Emanuele III, 42, (C.F. e P.IVA: 05040580820), rappresentata dal Legale Rappresentante sig. Francesco Paolo Citarda nato a Palermo il 23.03.1982 C.F.: CTRFNC82C23G273P ;

AZZEROCO2 con sede in Roma, via Genova, 23 (cap 00184), Codice Fiscale e Partita IVA 04445650965, rappresentata legalmente da Sandro Leonardo Scollato, nato a Galatina (Le), il 21/07/1972 a ciò autorizzato in forza della carica ricoperta;

ASSOCIAZIONE PRO LOCO PROJATO APS rappresentata dal Sig. Pasquale Vaccaro, nella qualità di Presidente, con sede in via Panzarella 5, San Cipirello a ciò autorizzato in forza della carica ricoperta,

GRUPPO ARCHEOLOGICO VALLE DELLO JATO rappresentato dal Sig. Antonio Alfano, nella qualità di Legale Rappresentante, con sede in via Europa 12 San Cipirello 90040 che dichiara di essere stata autorizzata alla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa dal competente organo collegiale con delibera nr. 1 del 31-01-2023, titolare del "Giardino della Memoria";

Visto l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali in Sicilia ed in particolare l'art.10, Parte II, il quale espressamente recita che i Comuni hanno, nell'ambito della legge, ogni più ampia facoltà di assumere iniziative per qualsiasi questione che non esuli dalla loro competenza o che non sia attribuita ad altra autorità;

Viste le disposizioni statutarie che prevedono che il Comune possa promuovere, partecipare e realizzare accordi con altri soggetti pubblici e privati compresi nell'ambito territoriale, per favorire e rendere omogeneo il processo complessivo di sviluppo culturale, economico e sociale della comunità;

Viste altresì le disposizioni comunali che consentono al Comune di integrare l'azione amministrativa con l'attività di altre istituzioni ed associazioni per la tutela dell'ambiente, della persona e della crescita singola ed associata, con particolare riferimento ai soggetti più deboli della società;

Considerato che si rende necessario promuovere una forte azione tesa a diffondere e rafforzare la democrazia, la legalità, la pace, lo sviluppo sostenibile ed i diritti umani, soprattutto tra le nuove generazioni attraverso il rispetto delle regole e nella partecipazione di tutti i cittadini alla vita civile, sociale, politica ed economica;

Ritenuto di significativa importanza la collaborazione con altri soggetti esterni per diffondere la cultura della legalità, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza democratica nell'ottica europea e mondiale, del rispetto dei diritti umani, delle regole e dell'integrazione, della pace e della solidarietà;



Premesso che:

- Il “Giardino della Memoria”, bene confiscato alla mafia, in cui nel 1997 avvenne la barbara uccisione del piccolo Giuseppe Di Matteo, costituisce oggi un luogo dal forte valore simbolico per il riscatto della Valle dello Jato, punto di partenza su cui ridisegnare la nuova identità del territorio e centro propulsivo per la valorizzazione territoriale ed il turismo sostenibile e dove il Gruppo Archeologico Valle dello Jato ha avviato significativi interventi per rendere il giardino fruibile e frequentabile oltre ad aver operato con gli istituti scolastici del territorio realizzando contenuti analogici e multimediali con riguardo alle emergenze artistiche, culturali, naturalistiche e monumentali delle valli dello Jato e del Belice destro già fruibili da chiunque.
- Il parco urbano “Giuseppe Di Matteo”, realizzato su dei terreni confiscati alla criminalità organizzata, grazie a fondi del Ministero dell’Interno nonché alle donazioni e all’impegno di un gruppo di imprese facenti parte della rete #GreenHeroes di Kyoto Club (progetto co-ideato da Alessandro Gassmann ed Annalisa Corrado), rappresenta il luogo di rinascita del territorio all’insegna dei principi di giustizia sociale e ambientale;
- Il contributo dei #greenHeroes è stato coordinato da AzzeroCO2 s.r.l. (società di Legambiente e Kyoto Club), con il supporto operativo della coop “Placido Rizzotto”, facente parte della rete “Libera Terra”;
- I sentieri naturalistici della Valle dello Jato sono una risorsa preziosissima che va preservata, senza però tradire la loro bellezza e la loro straordinarietà. Il rispetto, il recupero e la cura dei sentieri naturalistici è essenziale e ha un significato culturale ma anche emozionale, questi luoghi infatti permettono di creare una connessione fra le persone e la natura.

Considerato che

Che le Parti intendono:

- Favorire la promozione e la diffusione di una consapevole e corretta cultura e conoscenza delle tematiche ambientali, nonché l’educazione a comportamenti responsabili e attivi a tutela del patrimonio ambientale e finalizzati allo sviluppo sostenibile e alla promozione della legalità;
- Adottare forme di collaborazione per valorizzare e promuovere il patrimonio e le risorse culturali locali ed educare i giovani al rispetto dei valori del paesaggio;
- Potenziare le reti virtuose e le sinergie, nell’ottica degli obiettivi dell’agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, tra Enti Territoriali, imprese, società civile e cittadinanza), al fine di rendere le azioni oggetto del presente protocollo più durature, efficaci e replicabili su altri territori;
- Diffondere strumenti di informazione funzionali e finalizzati alla costruzione e alla scelta di visite guidate che affianchino esperienze formative alternative ai più tradizionali percorsi turistici.

si conviene quanto segue

ARTICOLO 1

(valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d’intesa

ARTICOLO 2

(finalità)

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti concludono un Protocollo di Intesa la cui finalità è quella di aderire ad un progetto coordinato, di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale della Valle dello Jato attraverso un’azione condivisa, denominato “**Memoria Attiva**”.

Tale azione viene avviata attraverso la realizzazione di un programma unitario di valorizzazione territoriale e culturale che si ispira ai seguenti obiettivi:

- Rafforzare l’identità della Valle dello Jato migliorando la visibilità delle qualità che maggiormente la caratterizzano, in particolare gli aspetti naturalistici e paesaggistici;

- Promuovere la conoscenza del “Giardino della memoria”, del Parco Urbano “Giuseppe Di Matteo” e dei sentieri naturalistici e culturali situati nel territorio comunale di San Giuseppe Jato in tutto il territorio nazionale;
- Creare nel pubblico scolastico occasioni di apprendimento funzionali a favorire la conoscenza diretta e l’esperienza di visita di questi luoghi;
- Avviare dei campi di volontariato per dare un contributo concreto alla salvaguardia del patrimonio ambientale e sperimentare uno stile di vita più sostenibile;
- Realizzare una rete con le associazioni del Terzo Settore e con la comunità civile per promuovere la cultura della legalità che sia fattiva con risultati tangibili;

ARTICOLO 3

(impegni)

Per conseguire la finalità di cui all’Articolo 2, le Parti si impegnano a:

Impegni del Comune

Il comune di San Giuseppe Jato si impegna a:

- facilitare le occasioni e le iniziative da realizzare nell'ambito dell'intesa;
- favorire la costituzione di reti al fine di creare le condizioni per il raggiungimento degli obiettivi, con il coinvolgimento delle Consulte Comunali istituite con regolamento comunale approvato con deliberazione n. 15 del 12.05.2022;
- le stesse contribuiranno a diffondere e promuovere le iniziative nate dall'intesa attraverso i propri canali di comunicazione;
- coordinare la produzione di materiale informativo e la realizzazione delle iniziative.
- sensibilizzare le istituzioni scolastiche perché, nella propria autonomia e in coerenza con il Piano dell'offerta formativa, sostengano le finalità di cui alla presente intesa;

Impegni Associazione Legambiente

L’Associazione Legambiente Sicilia si impegna a mettere a disposizione dell’iniziativa i propri strumenti di promozione territoriale e coinvolgimento della cittadinanza, come ad esempio, i campi di volontariato e le campagne tematiche di sensibilizzazione sui temi ambientali e sociali.

Particolare attenzione verrà data al mettere in rete la comunità di San Giuseppe Jato con le altre realtà territoriali, al fine di promuovere sinergie e più ampie progettualità.

Impegni Cooperativa Placido Rizzotto - Libera Terra

La Cooperativa Placido Rizzotto – Libera Terra, realtà nata dall’iniziativa dell’Associazione Libera in sinergia con la Prefettura di Palermo ed il Consorzio dei comuni Sviluppo e legalità dell’Alto Belice Corleonese per il recupero e la valorizzazione dei beni confiscati presenti nel territorio, si impegna a promuovere la creazione di una memoria collettiva favorendo la conoscenza del bene confiscato “Giardino della Memoria” e del Parco Urbano “Giuseppe Di Matteo” inserendo la visita di questi luoghi all’interno dei percorsi formativi di “Estate Liberi” – campi di impegno e formazione sui beni confiscati alle mafie”. Tale attività, prettamente estiva, realizzata in sinergia con l’Associazione Libera, coinvolge attualmente centinaia di giovani provenienti da molte regioni d’Italia che trascorrono una settimana nell’Alto Belice Corleonese a fianco dei soci della Cooperativa, avendo la possibilità di conoscere le sue attività e la storia del territorio in cui opera, attraverso la visita a dei luoghi simbolo della presenza della mafia e dell’impegno del movimento antimafia tra cui il “Giardino della Memoria”. Per cui l’impegno della Cooperativa è dare continuità a quanto fatto negli anni, integrando anche la conoscenza del Parco Urbano “Giuseppe Di Matteo”. La Cooperativa, inoltre, si impegna, qualora richiesto, a fornire la propria testimonianza alle scolaresche del territorio o ai gruppi partecipanti ai campi che Legambiente si propone di attivare, rispetto al proprio ruolo di gestore di beni confiscati presentando le peculiarità e la storia del progetto Libera Terra.

La Cooperativa, infine, prevedendo nel proprio Statuto la possibilità di avviare collaborazione con Enti pubblici e privati per la gestione del verde e la qualificazione ambientale, fermo restando la ricerca di risorse per sostenere i costi delle attività che eventualmente verranno messe in essere, si impegna a valutare di

fornire il proprio apporto di mezzi, attrezzature e competenze tecniche e professionali per svolgere attività di recupero e conservazione dei percorsi naturalistici nonché eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di aree verdi messe in rete, all'interno del Comune di San Giuseppe Jato o di altre realtà territoriali con cui si dovesse creare sinergia progettuale.

Impegni Società Azzerco2

AzzerCO2 si impegna a presentare all'amministrazione le opportunità che via via si rendano disponibili, tanto a livello di sistemi di incentivazione pubblici legati a progetti "diretti" (ossia, ad esempio, legati alla riqualificazione energetica degli edifici, al ricorso alle fonti rinnovabili, alle comunità energetiche, etc.), quanto a progetti "indiretti" (come previsto anche dal protocollo "Mosaico Verde", sottoscritto con l'amministrazione di San Giuseppe Jato) presentando alle proprie aziende partner (a partire da quelle afferenti alla rete dei #GreenHeroes) progetti di rigenerazione territoriale, con l'obiettivo di portare risorse economiche sul territorio.

Impegni Associazione Proloco

La ProJato con la sottoscrizione del presente protocollo di intesa si impegna a favorire, secondo i principi e propri scopi statutari, la valorizzazione e la salvaguardia del patrimonio, storico, naturalistico, antropologico e artistico della Valle dello Jato, attraverso la organizzazione e gestione di iniziative di informazione, tutela e di educazione ambientale, promuovendo e sostenendo l'associazionismo e ogni forma di democrazia diretta che possa garantire una positiva ricaduta sul territorio.

Sarà cura della ProJato garantire, come già fatto in passato, l'assistenza ed il sostegno ad ogni iniziativa in tema di valorizzazione e scoperta del territorio proposte dalle locali istituzioni scolastiche, dagli enti locali e dall'associazionismo.

Verranno incentivate e maggiormente sviluppate le iniziative già poste in essere negli anni precedenti e realizzate ulteriori nuove attività mirate ad una promozione del territorio che passi in modo imprescindibile dalla crescita culturale della comunità tutta, puntando in modo particolare sui giovani del territorio. Sarà, inoltre, intendimento della ProJato e con il sostegno delle risorse attinte anche attraverso il protocollo di intesa oggi sottoscritto curare e mantenere i **Percorsi Storici e Naturalistici della Valle dello Jato**, creati nel 1998 dalla Proloco in collaborazione con la Provincia di Palermo che segnano il nostro meraviglioso territorio sostenendo ed incentivando il turismo trekking locale attraverso l'erogazione di servizi di guida lungo i medesimi sentieri

Impegni gruppo Archeologico Valle dello Jato

I luoghi della memoria sono quelli la cui funzione è di resistere al tempo, alla dimenticanza, contribuendo con questo alla formazione di una cultura collettiva in grado di far germogliare semi di impegno e di responsabilità. I soci del gruppo dalle competenze multidisciplinare, sono impegnati da più di dieci anni nella riscoperta e valorizzazione dei beni culturali archeologici e paesaggistici del territorio cui sono seguite numerose pubblicazioni scientifiche. Il Gruppo è attivo anche in progetti didattici presso le scuole primarie e secondarie e nell'organizzazione di campi archeologici di alternanza scuola-lavoro.

In accordo con quanto indicato nell'articolo 1, comma 7, della legge 107/2015, che vede come prioritario l'obiettivo formativo del "potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte", "lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali", "la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale", il Gruppo Archeologico propone, attività presso il Giardino della Memoria per studenti che vogliono potenziare le loro abilità nell'ambito della conoscenza del patrimonio artistico, storico e culturale del territorio in cui vivono, affinché i grandi eventi storico/politici studiati sui libri di testo, spesso avvertiti come lontani non solo nel tempo ma anche nello spazio, possano essere contestualizzati nei luoghi vissuti quotidianamente. Il Gruppo Archeologico si impegna anche a tessere rapporti con tutti i soggetti pubblici e privati che volessero utilizzare gli spazi del Giardino della Memoria, sia interni che esterni, per attività ludico ricreative in sintonia con il rispetto del luogo e della storia del territorio. Il Gruppo Archeologico si impegna ad accogliere e seguire i visitatori ed i

fruttori del Giardino della Memoria in un percorso didattico-conoscitivo sul contesto territoriale ed ambientale. Il Gruppo Archeologico si impegna a formulare percorsi didattici differenziati per scuole di ogni ordine e grado per seguire il *curriculum* scolastico ed operare per una puntuale conoscenza dei luoghi della Memoria distribuiti in Sicilia e con particolare riferimento alla parte occidentale dell'isola. Il Gruppo Archeologico si impegna a costruire dei percorsi formativi in concerto con gli istituti di istruzione che ne facessero richiesta per proporre direttamente nelle scuole dei laboratori didattici secondo un iter formativo che si concluderebbe comunque presso il Giardino della Memoria.

ARTICOLO 4

(impegni comuni)

- Le Parti, al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 2, si impegnano inoltre a valutare l'opportunità di avviare eventuali forme di collaborazione con Associazioni e Fondazioni di categoria o professionali, anche di carattere nazionale, nonché con le Associazioni studentesche ed altri eventuali soggetti pubblici e del privato sociale interessati ai temi trattati nel presente Protocollo;
- Garantire la pubblicità dei progetti e delle iniziative al fine di una loro estensione e diffusione.

ARTICOLO 5

(tavolo tecnico operativo)

Per l'attuazione del presente protocollo verrà costituito un tavolo tecnico operativo (TTO) composto da rappresentanti designati dalle Parti. Il TTO si riunirà periodicamente su iniziativa di una delle Parti, con cadenza periodica almeno trimestrale. Ai lavori potranno partecipare, di volta in volta, anche altre figure amministrative e/o professionali necessarie al conseguimento delle finalità del presente Protocollo. Il Tavolo rappresenta il luogo in cui elaborare proposte ed iniziative ed allo stesso è assegnato il compito di concorrere al raggiungimento degli obiettivi e di sovrintendere alle attività previste.

ARTICOLO 6

(comunicazione)

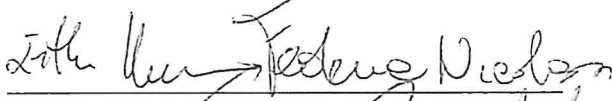
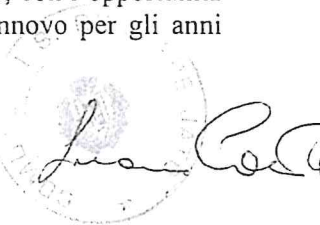
Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione dei contenuti del presente Protocollo presso le rispettive strutture centrali e periferiche, con le modalità e la tempistica che saranno ritenute maggiormente efficaci e funzionali al raggiungimento dei risultati.

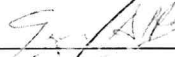
ARTICOLO 7


(entrata in vigore e validità)


Il presente protocollo d'intesa entra in vigore alla data della stipula ed ha durata triennale, con l'opportunità di apportare eventuali modifiche ove necessario, con la possibilità di ratifica e/o di rinnovo per gli anni successivi da parte dei soggetti coinvolti.


Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di San Giuseppe Jato  

Per l'Associazione Legambiente Sicilia 

Per la Coop. "Placido Rizzotto" - Libera Terra 

Per la Società AzeroCo2 

Per l'Associazione Proloco 

Per il Gruppo Archeologico Valle dello Jato 